

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA – SARONNO

Mons. Claudio Galimberti (parroco) 02.52802257 claudiogalimberti52@gmail.com
don Alberto (viceparroco) 02.9605426 donalbertocorti@gmail.com; don Tino 335.7187915;
diac. Massimo 339.2153637 max.tallarini@gmail.com
Suor Cinzia 346.2440486 sisterci@yahoo.it
Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì 16-18,30/sabato 9,30-12)
IBAN IT55J 05696 50520 000020027X01 Popolare Sondrio



IN SETTIMANA

DOMENICA 20 III di QUARESIMA di Abramo

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 9.45 Ritiro di Quaresima per 4° elem. con genitori

Ore 16 S. Messa in Santuario per Festa del VOTO

Processione da S. Francesco ore 15.30 con Associazioni

LUNEDI 21

Ore 16.45 Catechismo 3° elem.

MARTEDI 22

Ore 16.45 Catechismo 5° elem.

MERCOLEDI 23

Ore 16.45 Catechismo 4° elem.

GIOVEDI 24

Ore 16.30 Adorazione Eucaristica comunitaria

Ore 16.45 Incontro preado 1° media in via Legnani (ore 18 per 2° e 3° media)

VENERDI 25 Annunciazione del Signore

Ore 7.40 Via Crucis per bambini (poi accompagnati a Scuola)

Ore 8.30 S. Messa

Ore 21 S. Messa con testimonianza sui martiri cristiani in Santuario

SABATO 26

Ore 15 -18 Confessioni

Ore 18.30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 27 IV di QUARESIMA del Cieco nato

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 9.45 Ritiro di Quaresima per 3° elem. con genitori

Ore 16 "Speranza è un attender certo" (Dante): percorso nella SPERANZA dei poeti in

apertura del Festival della poesia in Città con orchestra d'archi Pat-a-Pan di Milano in SSSP



AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: MORANDI CELESTINA a.65; BIBIANI BARBERA Abbruzzino a.91; LEGNANI RODOLFO a.73



Seminiamo SPERANZA – Mario Delpini Arcivescovo

Questo momento drammatico, questo tempo confuso, questa umanità smarrita, angosciata, indignata, domanda una parola che non sia solo convenzionale. Quale parola possiamo dire noi, discepoli di Gesù, maestro mite e umile di cuore, agnello di Dio per la nuova ed eterna alleanza? Forse possiamo essere eco della voce del crocifisso. Che cosa dice il Crocifisso Gesù? Le armi che causano morte e distruzione, la desolazione di gente che lascia il paese, la casa, la terra, il futuro per sé e per i propri figli potrebbero indurre a disperare. Ecco: l'umanità è ancora e sempre prepotente, cattiva, violenta, sanguinaria! No, non disperate dell'umanità. Considerate che ogni persona è stata creata in Cristo, porta in sé l'immagine di Dio. Continuate a credere che tutti siamo fatti per edificare la fraternità universale. Trovate parole e gesti per dichiarare la stima, l'invito a conversione, la vocazione all'amore fraterno di tutti gli uomini e le donne che abitano questa terra affidata da Dio perché fosse custodita e abitata in pace. Nella tragedia abita la tentazione di ripiegarsi su di sé, di coltivare pensieri meschini. È necessario invece un animo grande e sensibile, che sosta in preghiera per ascoltare lo Spirito che suggerisce le vie da percorrere e non solo i danni prevedibili e i vantaggi probabili. Non siamo autorizzati ai pensieri meschini, noi discepoli del Signore della misericordia. Abbiamo una parola da dire a tutti coloro che vogliono la guerra. Ricordatevi che dovete morire, tutti dobbiamo morire. Dovete rendere conto a Dio di quello che avete fatto. Forse non vi turberanno i giudizi dei popoli. Sappiate però che nessuno può sottrarsi al giudizio di Dio! La preghiera conforma ai sentimenti di Cristo. Genera negli animi la compassione per ogni umano soffrire. Suggerisce le vie per prendersi cura delle vittime delle ingiustizie della storia. Ricordatevi della benedizione di Dio per coloro che si prendono cura dei fratelli. Viene dunque il momento del prendersi cura: consolare i fratelli e le sorelle che sono tra noi e sono figli dei paesi devastati dalla guerra. In quei paesi abitano i figli, i genitori, i mariti e le mogli, le persone care. È prevedibile che dilagano nei paesi devastati dalla guerra povertà e malattie, solitudini e smarrimenti. Sia generosa la mano che dona e che organizza il sollievo. Ci saranno anime ferite, persone dominate dal risentimento e dai sensi di colpa, fedeli che smarriscono la fede nel dramma insopportabile. La nostra preghiera, il linguaggio delle sante icone, la celebrazione dei sacri riti siano le nostre forme di preghiera e la solidarietà che continua a seminare speranza, consolazione, riconciliazione, per potenza di Spirito Santo.

ANGOLO della PREGHIERA

Alla nostra Madonna dei miracoli!

Di San Paolo VI

O Maria, tu fai parte essenziale importantissima del mistero della salvezza. Da te noi abbiamo ricevuto Gesù. Per essere cristiani imitatori di Cristo dobbiamo guardare a te o Maria. Tu sei la figura più perfetta della somiglianza a Cristo. Tu sei l'immagine che meglio di ogni altra rispecchia il Signore. Come è bello avere te, o Maria! Avere la tua immagine, il tuo ricordo, la tua dolcezza, la tua umiltà, la tua purezza, la tua grandezza davanti a noi, che vogliamo camminare dietro i passi del Signore!

Tu sei la nostra protezione, la nostra alleata. Tu sei la fiducia dei poveri, degli umili, dei sofferenti. Tu sei perfino il rifugio dei peccatori. Tu hai una missione di intercessione per tutti. Tu ci insegni a essere buoni, a essere forti, a essere pietosi con tutti. Noi non dimenticheremo mai di guardare a Te come alla nostra massima protettrice.

